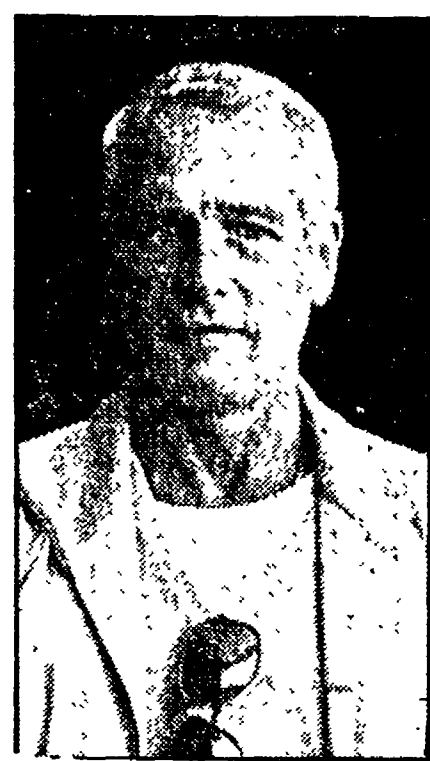


Nell'ospedale TV crepa anche il Dott. Kildare



Paul Newman diventa regista

Dalla maxirassegna del «Premio Italia» lo stato di salute delle TV non sembra eccellente - In loro aiuto è arrivato Paul Newman regista di un raffinato psicodramma

Nostro servizio
SIENA - Paul Newman fa notizia anche al Premio Italia di Radiotelevisione, in corso di svolgimento nella splendida cornice naturale della città toscana.

Newman non è alla sua prima esperienza registica ma non ci risulta che si sia altre volte cimentato col mezzo elettronico.

una pièce teatrale più volte premiata di Michael Christopher. Il tema era pericoloso poiché comportava il facile rischio di cadere nel patetico e nel déjà vu.

personaggi, resa più complessa dalla consapevolezza del male e della fine più o meno imminente.

Neuman - che questa volta non è attore ma solo regista - ha risolto con estrema discrezione i pericoli di saltare sui campi minati dei buoni sentimenti.

Sette ore. Dalle cinque del mattino a mezzogiorno, poi si girava tutto il pomeriggio e la notte.

Felice Laudadio

personaggi rispettivamente prodotti dai Paesi Bassi e dalla Svezia. Al centro di entrambi il problema della corruzione, della frode fiscale e del lavoro nero.

Sette ore. Dalle cinque del mattino a mezzogiorno, poi si girava tutto il pomeriggio e la notte.

Felice Laudadio

Rete tre Perché la guardano ancora in pochi

ROMA - Come va la Terza Rete? Veglia, secondo il servizio opinioni della Rai. Gli sforzi e l'impegno per migliorare e rinnovare i programmi sono stati e sono notevoli.



John Hurt nel film «Australiano»; a destra, in «Fuga di mezzanotte» e in «Elephant Man»

L'attore britannico parla del suo lavoro

L'uomo elefante? E' un dandy di nome John Hurt

Nostro servizio
SAN SEBASTIANO - Abbiamo di fronte a noi l'uomo-elefante. Nella hall del lussuoso Hotel de Londres, dove un inglese come lui dovrebbe trovarsi a suo agio.

John Hurt, attore inglese di 41 anni, assai più piacevole a vedersi come uomo che come elefante, sorride: «Sai che non ci avevo mai pensato? Forse i registi pensano che sono un tipo triste.

«E storia vecchia: prima di Parker e Scott, l'hanno fatto anche Hitchcock, Schlesinger, Richardson, Reisz. Ma raccontati un po' la tua carriera: i film li vai a fare in America, in Inghilterra che fai?»

«Quanto durava il trucco? Sette ore. Dalle cinque del mattino a mezzogiorno, poi si girava tutto il pomeriggio e la notte.

fare un film con la stessa cifra che basterebbe a costruire due ospedali. Il tutto era semplicemente ridicolo ma il cinema americano ha questa tendenza a trasformare tutto in un business colossale.

«Non lo rinnego, certo. Però il film, oltre ad essere un affare che sbaglia, ha anche dei difetti. Il mio personaggio, per esempio, è assurdo: che ci fa in America? Che ci fa nel Far West? Perché partecipa alla battaglia, per farsi ammazzare? Io non ci ho capito un'acca, e i tagli non c'entrano. Della mia parte, nella versione breve del film, è saltata una sola scena che del resto era anche inutile. La sceneggiatura era scriteriata, la storia d'amore a tre è loffia.»

Poi è arrivato il nostro turno. John Hurt, piacere. Piacere davvero, come stai? Ci sorprende di vederti ancora in vita, e dopo tanti patimenti morali dal mostro, che nel bel mezzo della cena non trovava di meglio che uscire letteralmente dalle ossa.

«A osservazione ovvia, risposta ovvia. In Inghilterra non si può lavorare, perché non c'è un'industria del cinema. Non c'è più o non c'è ancora, fai tu. Ci sono dei registi ottimi, come Ridley Scott con cui ho lavorato per Alien, come Alan Parker che mi ha diretto in Fuga di mezzanotte, come Hugh Hudson. Ma non ti dico la fatica che fanno per trovare i finanziamenti per i propri film. Certo, qualche titolo buono esce, ma manca la mentalità industriale per dare continuità a questa produzione. O ai film americani, oppure sbaracchi e vai in America.»

«Ma non ti spiace di essere diventato famoso con un ruolo in cui non si vede mai la tua vera faccia? Non mi sono posto il problema, né prima né dopo. E poi, che sono famoso lo dicono gli altri.»

«Ma non ti spiace di essere diventato famoso con un ruolo in cui non si vede mai la tua vera faccia? Non mi sono posto il problema, né prima né dopo. E poi, che sono famoso lo dicono gli altri.»

«No. Alcune parti del film sono stupende, gli esterni, le battaglie, anche se è il minimo che puoi fare con tutti quei soldi. Le battaglie americane? È stato molto, troppo crudele: resto convinto che Cimino è un cineasta di talento, e vorrei vederlo all'opera in un film meno mastodontico.»

«E dopo i cancelli del cielo che film hai girato? Ho appena terminato Partners, diretto da un esordiente, James Burrows, dove faccio coppia con Ryan O'Neal, e Nightcrossing, una storia ambientata a Berlino diretta da Delbert Mann.»

Stabili: si è dimesso Messina

TRIESTE - Il Direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, Nuccio Messina, ha inviato al consiglio di amministrazione una lettera nella quale rassegna le sue dimissioni dall'incarico sulla luce dell'attuale situazione di stallo della gestione dell'attività del teatro.

Messina - che malgrado le dimissioni, ha già preparato il cartellone della prossima stagione - ha anche detto che attuto ciò che è stato realizzato e ideato in questi anni, oggi non è più ipotizzabile. Nelle lettere, inoltre, fa un'analisi della presente situazione del suo teatro - stretto fra le polemiche sorte negli ultimi tempi tra le forze politiche regionali e la «famosa lista del Melone» - e denuncia l'attuale impossibilità tecnica di operare, la mancata ripresa di vecchi spettacoli, i bilanci non approvati nella stagione 1979-80, la perdita di collaborazioni vitali e una pesante impossibilità di instaurare un rapporto maturo e costruttivo con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Cinema e metropoli a Ferrara

FERRARA - «Il mito della città», questo l'imperativo dal quale traggono le sei rassegne della manifestazione «Città e Metropoli», che si svolgerà a Ferrara da oggi al 4 ottobre prossimo.

Fra i trentanove film in programma, che cercheranno di fare il punto sulle città di celluloido, figurano anche titoli quali «Roma e il viceroy» di Fellini, «Per le vie di Parigi» di René Clair, «La cagna» di Jean Renoir, «Metropolis» di Fritz Lang, «Mamma Roma» di Pier Paolo Pasolini, «Banditi a Milano» di Carlo Lizzani e «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica. In margine alla rassegna cinematografica vera e propria, della quale è ordinatore Ernesto Laura, si svolgerà inoltre, un nutrito convegno sul tema «Città e Metropoli», curato da Alberto Abruzzese.

«Norma» al Met: incassi record

NEW YORK - Contestazioni e mormori, a volta anche abbastanza «rumorosi», hanno segnato il debutto della «Norma» di Bellini interpretata al Metropolitan di New York da Renata Scott.

Nubi a parte: il nome della Scott nel cartellone del Metropolitan si è tradotto in un successo di incasso senza precedenti: per ascoltare la sua pur contestata «Norma» il pubblico delle grandi occasioni ha speso per una poltrona di palco ben duecento dollari, oltre 230 mila lire. La vendita dei biglietti, infatti, ha fruttato al «Met» un incasso lordo di 385 mila dollari, più o meno quanto un milione di lire. Il trionfo più alto, quando il Metropolitan si trasferì nel 1966 al Lincoln Center di New York.

PROGRAMMI TV E RADIO

- TV 1
13.00 MARATONA D'ESTATE - Ritratti di protagonisti: Natalia Makarova (ultima parte)
13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
15.00 BRACCIO DI FERRO Disegni animati
17.05 LO SPAVENTAPASSERI «Captain Worzel» con Jon Pertwee, Charlotte Coleman
17.30 FURIA - «Due professori e un trofeo» con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
17.55 MISTER FANTASY Musica da vedere
18.50 HAGEN - «Un cacciatore a San Francisco» con Chad Everett e Arthur Hill. Regia di Paul Wendros (1ª parte)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 SOTTO LE STELLE - «Spettacolo d'emergenza» di Boncompagni, Magalli, Marengo, Minellono (8ª puntata)
21.45 TOTOTREDDICI - «Gli onorevoli». Regia di Sergio Capparuccio. Con Totò, Franca Valeri, Franco Fabrizi, Peppino De Filippo, Walter Chiari.
23.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
TV 2
13.00 TG 2 - ORE TREDICI

- 13.30 DSE: UN AUTORE UNA CITTÀ «Paolo Volponi» (6ª puntata - replica)
17.00 SPAZIO 1959 - Destinazione obbligata: Terra con Martin Landau, Barbara Ban, Barry Morse, regia di Charles Crichton (14ª episodio)
17.50 PANZANELLA - Rassegna di cartoni animati per l'estate
18.30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSRAE
18.50 RADICI Con Lloyd Bridges, George Stanford Brown, Olivia Cole, Brad Davis. Regia di Gilbert Moses. (10ª puntata)
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.40 EDDIE SHOESTRING, DETECTIVE PRIVATO - «Novve decimi della legge» con Trevor Eve, Michael Medwin, Doran Godwin
21.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
21.40 TG 2 - DOSSIER - Il documento della settimana
22.30 GUCCINI AL PALASPORT
23.15 TG2 - STANOTTE (nel corso della trasmissione: Caghan: atletica leggera)
TV 3
19.00 TG 3
19.30 TV 3 REGIONI
20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - «La natura e i bambini»
20.40 DISCOSTATE '81
21.40 TG 3 - SETTIMANALE - «Mia: il più bell'opopolatomo del mondo»
22.10 TG 3

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7 8 10 12 13
GR1 FLASH 14 17 18.45 23:
6.30 7.14 8.40 La combinazione musicale: 6.44 Letture: 9.10-10.03 Radio anche noi, con Arbore e Boncompagni: 11 Quattro quarti: 12.03 Amore vuol dire...: 13.15 Master: 14.30 Il caso Marlowe: 15 Erenpuno-estate: 16.10 Riky: 16.30 Trade-nett con Sade: 17.03 Jeop: 18.30 Va pensiero: 19.15 Una storia del jazz: 19.40 «Addio giovinezza»: 21.30 Radiodramma: 22 Obiettivo Europa: 22.35 Venti e sogni con Enzo: 23.03 Oggi al Parlamento - La telefonata
RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.05 6.30 7.30 8.30 9.30 11 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 22.30: 6-8.05-8.35-7.05 7.55, 8.45 1 giorno d'estate (al termine: sintesi dei programmi); 9.05 «Cronache di poveri amanti»;
9.32-10.32 La luna nel pozzo: 10 Speciale GR 2: 11.32 Le mille canzoni: 12.10-14 Trasmissione regionale: 12.45 L'aria che tira: 13.41 Sound-track: 15 Le interviste impossibili: 15.42 Tutto il caldo minuto per minuto: 19.22.50 Facciamo un passo indietro: 19.50 Banguisimo all'elementare: 20.50 Segno di prosa e musica: 22.20 Parlamento parlamentare 22.30 Ultime notizie.
RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7.45 9.45 11.45 13.45 18.45 20.45: 6 Quotidiana Radotte: 7-8.30-10.45 Il concerto del mattino: 7.30 Prima pagina: 10 Noi, voi, loro donna: 11.55 Pomeriggio musicale: 15.15 Rassegna culturale: 15.30 Un certo discorso estivo...: 17 Da Baghdad a Istanbul: 17.30 Spaziotre: 18.45 GR3 Europa: 21 21 «Corrado e Daria» di G. Rosani, dirigo A. Zedda - Nell'intervallo (22.40) Rassegna delle notizie: 23.45 Il racconto di mezzanotte.

Editori Riuniti
Franco Mitterrand Qui e adesso
Renato Venditti Il manuale Cencelli
José Lezama Lima Oppiano Licario
Paul Nizan Cronaca di settembre
Siegbert S. Praver I figli del dottor Caligari
Francesco Guicciardini Ricordi Diari Memorie
Wilcomb E. Washburn Gli indiani d'America
Giovanni Cesareo Fa notizia
Flora Tristan Femminista e socialista
Jeremy Bentham Il libro dei sofismi
Jacques Droz Storia del socialismo vol. 4°

La prima storia d'Italia completa organica gramsciana
STORIA DELLA SOCIETÀ ITALIANA
25 volumi realizzati da oltre 200 specialisti
«Il rapporto fra "storia" e "storie" sembra felicemente risolto e invitante per qualsiasi lettore e anche per lo studioso.»
Enzo Santarelli - L'UNITÀ

Teti editore
Via E. Nöe, 23 - 20133 Milano
Cercansi agenti e concessionari

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA
PROVINCIA DI FORLÌ
COMUNICATO
AVVISO DI GARA
Il Comune di Bellaria Igea Marina indirà una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CAPOLUOGO E FRAZIONI» IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA L. 35.000.000